



Assessorato alla Salute
ed Equità Sociale



ZERO TOLERANCE
contro la violenza sulle donne

Grafica di: Francesca Teot - Comune di Udine

mai più

**Libera dalla violenza
è un tuo diritto**

ZERO TOLERANCE
contro la violenza sulle donne

Mai più
violenza sulle donne

Riconosci e combatti
la violenza di genere

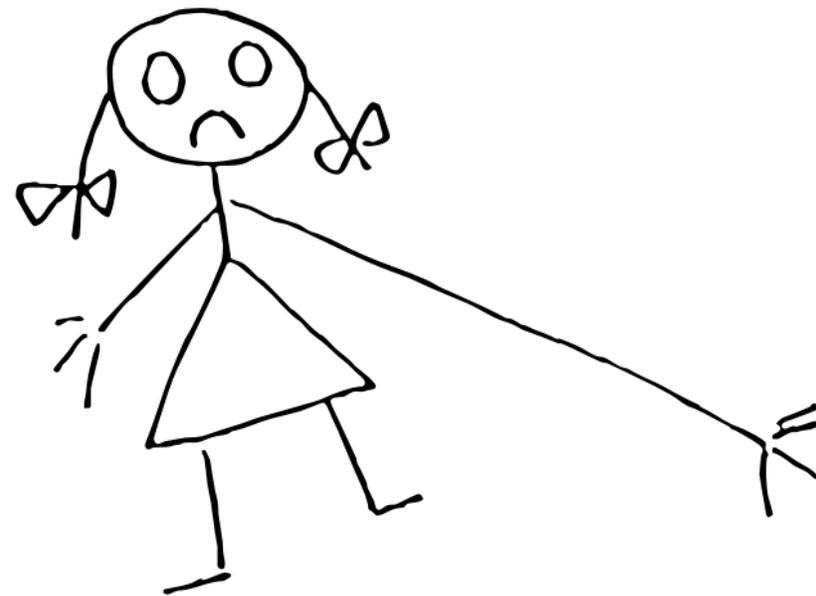
La violenza “domestica”, quella che
avviene quotidianamente tra le mura di casa

è una devastante realtà per tante donne

di ogni età, etnia e ceto sociale.

Donne che per tanti motivi (paura per sé e per i figli,
dipendenza economica, isolamento, riprovazione sociale...)
non riescono ad interrompere la spirale di violenza.

Queste pagine sono un aiuto
a riconoscere e a combattere
la violenza di genere.



ZERO TOLERANCE
contro la violenza sulle donne

RICONOSCI LA VIOLENZA RICONOSCI LA VIOLENZA RICONOSCI LA VIOLENZA RICONOSCI

intimidazioni
denigrazioni
accuse
minacce
insulti
ricatti

Violenza PSICOLOGICA

Ti svalorizza, distrugge la tua autostima e la tua identità, ti porta a credere di non valere niente.

Minaccia di fare del male a te o ai tuoi figli, ma anche a se stesso o di suicidarsi.

Ti impedisce di vedere le persone che ami o di fare ciò che ti piace.

Violenza FISICA

Ti provoca danni e ferite. Ti aggredisce, anche verbalmente, ad es. per gelosia immotivata.

Ti lancia addosso degli oggetti. Maltratta i tuoi animali domestici.

schiaffi
strattoni
calci
morsi
pugni
soffocamenti
danni agli oggetti
impedire di uscire

Violenza ECONOMICA

Ti controlla fino all'ultimo centesimo, ti nega i soldi necessari per te e i tuoi figli. Ti esclude da informazioni e scelte sul bilancio e patrimonio familiare.

impedire di lavorare
vietare conto bancario
privare dello stipendio
controllare lo stipendio

Violenza SESSUALE

Ti costringe a fare sesso quando non vuoi, in modi che non desideri, ti umilia, ti costringe all'uso di materiali pornografici.

battute oscene
esibizionismo
molestie sessuali
stupro

molestie telefoniche
visite indesiderate
appostamenti
pedinamento

STALKING

Nella maggior parte dei casi si tratta dell'ex fidanzato, convivente, marito, ma anche un uomo con cui si è avuta una relazione fugace, o una persona appena conosciuta.

TANTI PREGIUDIZI. IN REALTA'... TANTI PREGIUDIZI. IN REALTA'... TANTI PREGIUDIZI. IN REALTA'...

La violenza domestica
è un raptus

NO, non è quasi mai un raptus improvviso, ma un fatto premeditato, una “strategia” che ha il preciso scopo di modificare i comportamenti della vittima per assumerne il “controllo”.
La violenza è quotidiana, ripetitiva, cronica e tende ad assumere forme sempre più gravi.

Alle donne "piace"
essere picchiate

NO, la violenza è una spirale che porta la donna a svalutarsi e a sentirsi “responsabile” della violenza. Insicurezza, isolamento e vergogna, la portano a convincersi di non poter chiedere aiuto.

La violenza domestica è un
fenomeno poco diffuso

NO, la violenza domestica è un fenomeno diffuso e poco denunciato; riguarda donne di ogni età e fascia socio-economica; non è riconducibile a fattori razziali o religiosi.

Gli uomini violenti sono
persone disturbate

NO, non esiste una “tipologia” di uomini violenti: sono in genere uomini “normali”, anche affermati e sicuri di sé. Credere che il maltrattamento sia legato a patologie mentali o dipendenze serve solo a mantenerlo lontano dalla nostra vita e pensare che sia un problema altrui.

**La violenza tra partner non è un fatto privato.
E' un crimine.**

Ti ha chiesto scusa dice che è nervoso,
che si farà aiutare, che non lo farà mai più.

Poi lo ha rifatto. Di nuovo.

La paura di perderlo, di rimanere sola,
del giudizio degli altri, di farlo arrabbiare,
che faccia male ai tuoi figli

ti blocca

Si impara a sopportare tutto, anche il dolore,
ma tu meriti di recuperare la tua serenità e
di vivere con dignità.

Tu meriti di più.

**Tu puoi decidere di
liberarti dalla violenza**

Molte donne ce l'hanno fatta

Esistono delle alternative

NON SEI SOLA

NON SEI SOLA **CHIAMA ZERO TOLERANCE** NON SEI SOLA **CHIAMA ZERO TOLERANCE** NON SEI SOLA

**ascolto, aiuto, accoglienza,
nel rispetto delle tue scelte**

Lo sportello **ZERO TOLERANCE** può aiutarti offrendoti gratuitamente ascolto, sostegno, anche psicologico, informazioni anche giuridiche. Rispetteremo sempre la tua privacy e le tue scelte; puoi anche rimanere anonima.

Sempre e solo con il tuo consenso, le operatrici ti aiuteranno a:

- contattare i servizi sociali e sanitari adatti alla tua specifica situazione accompagnandoti, se lo vorrai, ai primi colloqui
- trovare un alloggio sicuro per te e per i tuoi figli, in caso di situazioni di pericolo.

La nostra sede: Distretto Sanitario
Via San Valentino 20, 3° piano - Udine



Informazioni utili

Pronto Soccorso (118)

Se hai subito danni fisici, vai al Pronto Soccorso, anche se non ritieni che siano gravi: è importantissimo per ricevere le cure necessarie, ma anche per documentare quello che è successo. Se non intendi fare querela può servirti in futuro.

Questura (113)

Segnalando la violenza subita, sarai accolta da agenti professionalmente formati che potranno suggerirti il modo migliore per affrontare la situazione da ogni punto di vista.

Carabinieri (112)

Potrai segnalare la violenza rivolgendoti al Comando Provinciale o presso una delle Stazioni dei Carabinieri presenti sul territorio dei Comuni della Provincia.

Non esiste mai giustificazione alla violenza. **Fermala!**

Aiutaci a fermare la violenza: se sei a conoscenza di una violenza domestica il tuo aiuto è importante. Se puoi cerca di dare informazioni utili, oppure semplicemente consegna questo opuscolo a chi potrebbe averne bisogno.



ZERO TOLERANCE
contro la violenza sulle donne

Sede: Distretto Sanitario
Via San Valentino 20, 3° piano - Udine

Numero Verde

800-531135